

COSENZA Il presidente ha incontrato i vertici e i dipendenti dell'azienda alla presenza dell'assessore Mancini e del consigliere delegato Orsomarso

Scopelliti: ecco il piano salvavita delle FdC

Ingenti risorse dal Por Fesr per importanti interventi infrastrutturali su ferro in tutta la Calabria

Elvira Madrigano
COSENZA

Le Ferrovie della Calabria si risvegliano dal coma e tornano lentamente a respirare con l'ossigeno fornito dai messaggi regionali. È stato il governatore **Giuseppe Scopelliti** a girare la bombola con la mascherina rappresentata dal piano salvavita aziendale che, almeno sulla carta, sembra davvero funzionare. Un progetto presentato nel corso d'un incontro con le "camicie azzurre" nella sede di Vaglio Lise, a Cosenza, con i vertici della società e i sindacati. Clara Ricozzi, presidente di FdC, ha chiarito: «Per la prima volta mi sento fiduciosa sul futuro dell'azienda perché ho visto trasformare le parole in fatti. Grazie alla somma che verrà versata e alla riduzione della spesa potremmo operare con maggiore efficienza riqualificando al meglio la struttura ed offrendo ottimi servizi». Quindi, è toccato a **Scopelliti** esplorare l'accordo: «Da oggi questa azienda ha un futuro chiaro. D'altronde non potevamo perdere il patrimonio storico rappresentato da Ferrovie della Calabria. Abbiamo salvaguardato i livelli occupazionali e l'accordo stipulato dalle organizzazioni sindacali, dall'azienda e dalla Regione lo scorso 26 ottobre rappresenta un passo fondamentale per raggiungere l'obiettivo di salvare e rilanciare Ferrovie della Calabria».

Nel percorso tracciato dalla Regione per uscire dalla crisi sono previste tappe obbligatorie come un finanziamento di 20 milioni di euro, mediante l'accensione di un mutuo per la riqualificazione delle infrastrutture ferroviarie la cui

istruttoria è in fase conclusiva. E, poi, il programma di rilancio dell'azienda prevede pure «l'impulso, il concreto avvio e l'attesa conclusione a giorni delle attività finalizzate alla trascrizione dallo Stato alla Regione degli immobili di Ferrovie della Calabria, colmando un ritardo di oltre dieci anni (dall'accordo di programma del 2001) e consentendo nel rapido prosieguo l'alienazione dei beni non utili all'esercizio con il reinvestimento del ricavato; la copertura finanziaria (prima inesistente) con fondi del Por Fesr per quasi 300 milioni di euro di importanti interventi infrastrutturali su ferro come: la riqualificazione del tratto di Catanzaro e la realizzazione del prolungamento per Germaneto (pendolo) delle linee di Ferrovie della Calabria; la realizzazione della metrolinvia di Cosenza-Rende, suscettibile di futuro collegamento con le linee ferroviarie (tram-treno) e l'incremento delle tariffe dei servizi su gomma, ferme da oltre 12 anni, al quale seguirà entro questo mese di novembre l'adeguamento delle tariffe dei servizi ferroviari. L'accordo stipulato consente una riduzione dei costi, riportando l'equilibrio fra le entrate e le uscite, che garantirà dal 2012 il pareggio di bilancio e l'annullamento del deficit che si attestava nel 2010 a circa 12 milioni di euro, cioè a circa il 20% del fatturato aziendale».

Traguardi finanziari saldati con il mastiche dell'unità tra le parti che non si sono più mosse in ordine sparso ma che sono riuscite a incanalarsi su un percorso unitario, l'unico sentiero percorribile per lasciare il tunnel della crisi.

Una cura ricostituente che servirà a rinvigorire il tessuto aziendale delle Ferrovie della Calabria che negli ultimi tempi sembrava risucchiato da una crisi senza via d'uscita. E il nuovo profilo emerso dal vertice di ieri ha offerto motivi di soddisfazione al presidente **Scopelliti**: «Voglio evidenziare come quella odierna sia una pagina molto positiva per la Calabria perché la sinergia tra l'attuale classe politica, quella manageriale e quella sindacale ha prodotto un risultato straordinario risolvendo un grande problema. È questa la strada da seguire, all'insegna del confronto, del dialogo e del forte senso di responsabilità da parte di tutte le componenti, affinché questo sia soltanto il primo passo per il rilancio definitivo dell'azienda».

All'incontro hanno partecipato anche il consigliere delegato ai Trasporti, Fausto Orsomarso, e l'assessore al Bilancio, **Giacomo Mancini**. Orsomarso, ha evidenziato «l'importanza del gioco di squadra in un momento molto delicato in attesa di redigere il Piano regionale dei Trasporti». L'assessore al Bilancio e Programmazione comunitaria **Giacomo Mancini** ha elencato: I numeri li ha elencati l'assessore **Giacomo Mancini**: 6,5 milioni di euro sono quelli destinati ai trasporti, 135 milioni quelli stanziati per la metropolitana leggera di Catanzaro e 160 per quella di Cosenza. Numeri che, a parere di Mancini, dimostrano come «la classe dirigente guidata dal presidente **Scopelliti** sia molto attenta nella valutazione degli investimenti e abbia dato in un anno e mezzo tante risposte al territorio». ◀





Il governatore [Giuseppe Scopelliti](#) parla alla platea FOTO ARENA